

## PROVA SCRITTA - ASSISTENTE SOCIALE – 2023 - NUOVO

<b>01 - La deontologia professionale può essere definita come:</b>
A) il complesso di principi e regole che disciplinano l'esercizio di una professione in riferimento all'attività svolta da quei professionisti che appartengono ad un ordine professionale
B) un insieme di norme e valori che regolano il comportamento umano in specifici contesti relazionali
C) l'insieme di valori condivisi da un gruppo di professionisti appartenenti a diversi ordini professionali
<b>02 - La Legge n. 84 del 1993 definisce che:</b>
A) l'assistente sociale opera con autonomia tecnico - professionale e di giudizio in tutte le fasi dell'intervento per la prevenzione, il sostegno e il recupero di persone, famiglie, gruppi e comunità in situazioni di bisogno e di disagio e può svolgere attività didattico formative
B) l'assistente sociale opera con autonomia tecnico - professionale e di giudizio in tutte le fasi dell'intervento per la prevenzione, il sostegno e il recupero di persone, famiglie, gruppi e comunità in situazioni di bisogno e di disagio ma non può svolgere attività didattico formative
C) l'assistente sociale può svolgere attività didattico formative ma non opera in con autonomia tecnico - professionale e di giudizio poiché non gode di autonomia valutativa
<b>03 - Nei confronti dell'organizzazione di lavoro, quali responsabilità ha l'assistente sociale?</b>
A) Esigere il rispetto del suo profilo professionale e la tutela giuridica, contribuire al miglioramento della politica e delle procedure dell'organizzazione di lavoro, non accettare lavori che potrebbero non essere compatibili con i principi e le norme del Codice deontologico
B) Esigere il rispetto del suo profilo professionale e la tutela giuridica, contribuire al miglioramento della politica e delle procedure dell'organizzazione di lavoro, accettare lavori che potrebbero non essere compatibili con i principi e le norme del Codice deontologico solo qualora operi come libero professionista
C) Esigere il rispetto del suo profilo professionale e la tutela anche giuridica, contribuire al miglioramento della politica e delle procedure dell'organizzazione di lavoro, accettare qualsiasi tipo di lavoro senza interrogarsi preventivamente circa l'eventuale contrasto con il mandato sociale.
<b>04 - Il Codice Deontologico dell'assistente sociale si basa su una normatività positiva così definita in quanto:</b>
A) indica le regole ed i principi ai quali l'assistente sociale deve attenersi nell'esercizio della professione
B) prevede delle sanzioni applicabili all'assistente sociale in caso di inadempienza nella tutela delle persone
C) riconosce all'assistente sociale la facoltà di essere tutelato dal Garante della Privacy qualora sia accusato di inadempienza ai doveri professionali
<b>05 - Affermare che l'assistente sociale è tenuto ad assumere un atteggiamento di accettazione ed astenersi dal giudizio delle persone con cui si relaziona nell'ambito dello svolgimento della sua professione significa asserire che:</b>

A) l'assistente sociale deve essere consapevole dei propri schemi mentali e culturali e della possibilità di proiezione di questi sulle persone con cui si trova ad operare
B) l' assistente sociale deve essere empatico, compassionevole e socievole
C) l'assistente sociale deve essere disponibile a supportare le persone fragili e sollecitare in loro cambiamento affinché queste si adeguino passivamente a schemi mentali socialmente e culturalmente condivisi
<b>06 - Secondo Elisabetta Neve, il principio etico operativo dell'individualizzazione:</b>
A) sottolinea la necessità di adeguare gli interventi operativi alle peculiarità della persona e alla specificità di ogni individuo, tenendo sempre da conto la situazione contestuale
B) afferma la necessità di cogliere e sfruttare le peculiarità della persona per porre in essere interventi tempestivi
C) riconosce nell'ambiente l'elemento intorno al quale strutturare interventi validi per l'intera collettività
<b>07 - Il Nuovo Codice Deontologico della professione dell'assistente sociale è entrato in vigore:</b>
A) il 1° giugno 2020
B) il 1° giugno 2021
C) il 1° giugno 2022
<b>08 - Quale tra i seguenti elementi NON è citato tra le innovazioni proposte dal Nuovo Codice Deontologico della professione dell'assistente sociale?</b>
A) l'inserimento di indicazioni relative alle modalità per individuare e segnalare alle autorità casi di inadempienza ai doveri professionali
B) la presenza di un intero titolo dedicato a precisare le responsabilità generali degli assistenti sociali
C) riferimenti circa la condotta degli assistenti sociali nell'uso di internet e dei social network (internet e social network)
<b>09 - L'assistente sociale che viola quanto sancito dal Codice Deontologico può andare incontro a:</b>
A) l'apertura di un procedimento disciplinare e la comminazione di una sanzione che, a seconda della gravità, può corrispondere a ammonizione, censura, sospensione o radiazione
B) un richiamo verbale
C) un richiamo verbale o, in casi gravi, un richiamo scritto a cui si aggiunge una sanzione pecuniaria
<b>10 - Con riferimento alla Teoria di A. Maslow, quale delle seguenti affermazioni risulta corretta?</b>
A) I bisogni primari dell'uomo sono bisogni essenziali alla vita dell'individuo che devono essere soddisfatti per garantirne la sopravvivenza
B) I bisogni di salvezza, sicurezza e protezione, tra cui rientrano la sicurezza fisica, morale, di salute, di occupazione, familiare e di proprietà, sono bisogni primari
C) I bisogni primari sono legati alle emozioni e alla vita intellettuale

<b>11 - Quale tra questi i seguenti elementi NON rappresenta uno strumento che l'assistente sociale utilizza nell'esercizio professionale?</b>
A) il colloquio clinico
B) la cartella socio-assistenziale
C) la relazione sociale
<b>12 - "E' lo strumento informativo e gestionale principale nel lavoro dell'assistente sociale, che consente di tenere in memoria i dati necessari alla formulazione di una valutazione sulla situazione dell'utente. Viene organizzata in base al contesto istituzionale e alle sue specificità operative. Deve essere considerata come uno strumento del servizio e per questo deve essere leggibile da parte di qualsiasi soggetto legittimato a farlo. Può inoltre rappresentare un valido strumento di controllo e monitoraggio dell'evolversi dei bisogni sociali ed individuali, dei risultati ottenuti e del cambiamento dei fenomeni."La descrizione citata fa riferimento ad un importante strumento che l'assistente sociale utilizza nell'esercizio della sua professione, quale?</b>
A) la cartella socio-assistenziale
B) la relazione sociale
C) il colloquio
<b>13 - Quali caratteristiche Silvia Fargion attribuisce al contratto nel Servizio Sociale ?</b>
A) mutualità, dinamicità e chiara esplicitazione di contenuti e confini della collaborazione
B) continuità temporale e trasparenza
C) formalità
<b>14 - Gli interventi assistenziali possono essere modificati in itinere?</b>
A) Sì, è sempre necessario un continuo monitoraggio delle attività per verificarne l'efficacia e valutare, ove necessario, opportune modifiche
B) Sì, ma solo per quanto riguarda gli interventi dedicati alle persone con disabilità
C) No, la valutazione in itinere non è necessaria, è indispensabile solo una valutazione finale
<b>15 - Il procedimento metodologico, indicare le fasi secondo il loro ordine logico :</b>
A) Accoglienza della domanda e analisi della situazione. Fase di contatto/Valutazione (assessment)/Fase progettuale/Fase contrattuale/Fase di realizzazione, fase attuativa/Valutazione dei risultati, fase conclusiva.
B) Valutazione (assessment)/Fase contrattuale/Accoglienza della domanda e analisi della situazione. Fase di contatto/Fase progettuale/Fase di realizzazione, fase attuativa/Valutazione dei risultati, fase conclusiva.
C) Accoglienza della domanda e analisi della situazione. Fase di contatto/Valutazione (assessment)/Fase contrattuale/Fase progettuale/Valutazione dei risultati, fase conclusiva/Fase di realizzazione, fase attuativa
<b>16 - Il principio cardine della centralità della persona si fonda:</b>

A) sul valore predominante dell'esperienza di ogni essere umano e stimola ogni individuo ad assumersi la responsabilità delle proprie scelte e dei propri vissuti
B) sul valore predominante dell'unicità di ogni essere umano e stimola ogni individuo ad interagire con l'ambiente circostante
C) sul dialogo interno quale forma di riflessione privilegiata sul proprio vissuto e sulle proprie dinamiche interiori
<b>17 - "E' un supporto professionale ed uno spazio di rielaborazione dei saperi degli operatori che esercitano professioni di aiuto. Consiste nel processo di riflessione, apprendimento e valutazione che si sviluppa attraverso la relazione tra un professionista esperto e più operatori nel corso della loro attività professionale e ha come obiettivo il rafforzamento di competenze ed abilità professionali degli operatori in relazione alla gestione dei casi". La descrizione citata fa riferimento ad una specifica situazione, quale?</b>
A) La supervisione
B) La formazione continua
C) L'altervisione
<b>18 - Quali dei seguenti elementi NON caratterizza il colloquio di servizio sociale?</b>
A) il contesto del colloquio è «simmetrico», nel senso che l'assistente sociale e la persona sono sullo stesso piano e non vi sono differenze nei ruoli
B) è una conversazione che ha uno scopo preciso, accettato reciprocamente dai partecipanti
C) è una forma di comunicazione interpersonale guidata dall'assistente sociale verso uno scopo o una molteplicità di scopi, al fine di instaurare con la persona una relazione che favorisca la comprensione reciproca della situazione in esame, permetta di intravedere soluzioni possibili e motivi gli interessati a impegnarsi nella realizzazione dei compiti connessi con le soluzioni prospettate
<b>19 - Che differenza c'è tra dolo e colpa?</b>
A) vi è dolo quando l'evento dannoso è previsto e voluto, vi è colpa quando il danno non è voluto, ma conseguenza di negligenza, imprudenza, imperizia e inosservanza di norme.
B) vi è dolo quando l'evento dannoso non è previsto e voluto, vi è colpa quando il danno è causato consapevolmente
C) dolo e colpa sono sinonimi, hanno identico significato
<b>20 - Gli atteggiamenti dell'assistente sociale che guidano il colloquio sono:</b>
A) L'empatia - L'interessamento - L'autonomia e la reciprocità - La fiducia - Il rispetto - L'accettazione dell'altro
B) L'empatia - L'interessamento - Il rispecchiamento - Il rispetto - Il giudizio
C) L'empatia - L'accoglienza empatica - L'osservazione - Il giudizio - L'atteggiamento direttivo e inflessibile
<b>21 - Lo scioglimento del vincolo matrimoniale si realizza con:</b>
A) la pronuncia di divorzio

B) la pronuncia di separazione giudiziale
C) la cessazione di convivenza
<b>22 - I principi cardine che regolano il diritto di famiglia sono:</b>
A) il principio di autonomia della famiglia; il principio di uguaglianza fra i coniugi; il principio di tutela dei figli (nati dal o fuori dal matrimonio); l'obbligo a carico di entrambi i genitori al mantenimento, istruzione ed educazione della prole; il principio del sostegno pubblico ai compiti educativi della famiglia
B) il principio di uguaglianza fra i coniugi; il principio di tutela dei soli figli nati dal matrimonio; l'obbligo a carico di entrambi i genitori al mantenimento, istruzione ed educazione della prole; il principio del sostegno pubblico ai compiti educativi della famiglia
C) il principio di autonomia della famiglia; il principio di uguaglianza fra i coniugi; il principio di rispetto e fedeltà coniugale; il diritto di tutela dei figli nati dal matrimonio o fuori; il diritto di tutela dei figli nati dal matrimonio solo se affetti da patologie o disabilità che ne compromettano l'autonomia; il principio del sostegno pubblico ai compiti educativi della famiglia
<b>23 - Indicare le norme cardine del diritto di famiglia e minorile:</b>
A) Art. 30 e 31 Costituzione italiana; Legge 184/1983; Legge 149/2001
B) Art.3 e Art. 27 Costituzione italiana; Legge 184/1983; Legge 180/1978
C) Art. 30 e 31 Costituzione italiana; Legge 180/1978; Legge 6972/1890
<b>24 - La capacità giuridica è:</b>
A) l'attitudine alla titolarità di diritti e di doveri giuridici, ovvero la capacità di essere soggetto di diritti e di obblighi
B) la capacità di intendere e volere
C) l'idoneità della persona fisica a compiere atti giuridici, cioè a disporre dei propri diritti e ad assumere obblighi
<b>25 - La decadenza dalla responsabilità genitoriale può essere pronunciata quando:</b>
A) il genitore viola o trascura i doveri inerenti la responsabilità genitoriale o abusa dei relativi poteri, con grave pregiudizio del figlio
B) vi è violazione dei doveri inerenti la responsabilità genitoriale ed ha come immediata conseguenza il venir meno l'obbligo di mantenimento dei figli
C) il genitore viola o trascura i doveri inerenti la responsabilità; tuttavia, non costituiscono presupposto di decadenza le violenze sessuali e gli abusi in famiglia
<b>26 - Il 22 giugno 2022 è entrata in vigore la riforma dell'articolo 403 del Codice Civile sull'intervento della pubblica autorità a favore dei minori. La riforma si applica:</b>
A) a tutti i provvedimenti instaurati a partire dal 22 giugno 2022
B) a tutti i provvedimenti instaurati a partire dal 1° gennaio 2023
C) a tutti i provvedimenti instaurati a partire dal 23 giugno 2022

<b>27 - La Legge 328/2000, legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali:</b>
A) delinea le azioni di intervento nei servizi sociali, ricercando il benessere, promuovendo autonomia e solidarietà, attraverso l'offerta e il coordinamento di servizi, risorse e prestazioni
B) muta la concezione degli interventi rispetto a quanto avveniva in passato, passando da una nozione di protezione sociale attiva, intesa come luogo di esercizio della cittadinanza, a una nozione di assistenza, intesa come luogo di bisogni
C) individua le competenze del privato ma non si sofferma sulle competenze della comunità locale e della cittadinanza attiva
<b>28 - "Sono destinatari della presente legge i cittadini italiani, i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea, nel rispetto della normativa comunitaria vigente, gli stranieri extracomunitari, nei limiti e alle condizioni previsti dalla normativa statale vigente e dagli accordi internazionali, residenti nel territorio regionale, gli apolidi, i profughi e i minori stranieri non accompagnati temporaneamente presenti sul territorio regionale, se certificati come persone con disabilità ai sensi degli articoli 3 e 4 della l. 104/1992, e le loro famiglie." (Art. 3,1) . L'articolo citato a quale delle seguenti norme regionali appartiene?</b>
A) Legge regionale n.14/2008
B) Legge regionale n.23/2010
C) Legge regionale n.7/1999
<b>29 - Secondo l'art. 22 della Legge n. 328/2000 e s.m.i., NON costituisce un livello essenziale di assistenza:</b>
A) il soggiorno climatico per anziani
B) la residenzialità e la semiresidenzialità per soggetti fragili
C) l'assistenza domiciliare
<b>30 - La Legge 68/99 tutela i lavoratori delle categorie protette. Quali tra i seguenti soggetti NON sono inclusi nelle categorie protette?</b>
A) le persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali ed i portatori di handicap intellettivo, che presentino una riduzione della capacità lavorativa inferiore al 15%
B) le persone non vedenti (L. n.382/1970 e successive modifiche)
C) le persone sordomute (L. n.381/1970 e successive modifiche)